

Carmen Lasorella alla 63° Fiera del Libro di Procida

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò

Presentazione del libro di
Carmen Lasorella

VERA
E GLI SCHIAVI DEL TERZO MILLENNIO
Marietti 1820

Saluti del Sindaco
Raimondo Ambrosino
Introducono:
Titta Lubrano Lavadera
Vice Sindaco del Comune di Procida
Michele Assante del Leccese
Delegato alla Cultura del Comune di Procida

Dialoga con l'autrice
Matilde Carabellese
Delegata alle Politiche di integrazione
del Comune di Procida

PROCIDA
Sabato
16
Settembre 2023
Ore 19.00

**Piazza
Marina
Chiaiolella**

Carmen Lasorella
VERA

È un romanzo che senti con i cinque sensi. Fa pensare, ma emoziona. Non solo perché è stato scritto in un momento di crisi, ma perché è stato scritto in un momento di crisi. In primo piano una donna, il suo mondo e il suo modo di essere, vulnerabili e insidiati nella loro umanità. Si impara a conoscere le voci, si prendono le distanze, si sono affacciati a nemici e sentimenti diversi, si intravedono complessità e narrazioni diverse. Accanto la verità. L'epopea con travolgente, anzi, più che un epopea un nuovo inizio, nel segno dell'amore.

La 63° Fiera del Libro di Procida, ospita sabato 16 settembre, alle 19:00, Carmen Lasorella. La storica conduttrice del TG2, prima giornalista televisiva italiana inviata in uno scenario di guerra, presenterà in Piazza Marina Chiaiolella il suo romanzo d'esordio "Vera. E gli schiavi del terzo millennio" (ed. Marietti 1820). Dialogherà con l'autrice Matilde Carabellese, Delegata alle Politiche di Integrazione del Comune. Previsti i saluti del Sindaco Dino Ambrosino, introdurranno i lavori la Vice Sindaco Titta Lubrano Lavadera e il Delegato alla Cultura Michele Assante del Leccese.

Il libro scandaglia il dramma del malaffare che lucra sulle migrazioni attraverso gli occhi, il vissuto, l'impegno e le tribolazioni dei personaggi, in un intreccio tra vicende private ed impegno per la giustizia. Un'inchiesta sui migranti, questa umanità senza volto e senza diritti, che non approda solo sulle nostre coste ma su tutte le coste accessibili, lontane dalle guerre, dalle dittature, dagli stravolgimenti climatici e dalla miseria che scaturisce da questi sconvolgimenti.

Al centro della vicenda c'è il personaggio di Vera, un'attivista per i diritti umani che dopo anni di impegno "civico e civile", arriva alla guida di un consorzio che si occupa di migrazioni; ne scopre la corruzione e decide che non può restare inerte. Accanto a lei ci sono il suo alter ego Mirella, segretaria, amica e assistente con alcune decine d'anni in meno, tante insicurezze e pochi sogni e Ahmed, una figura equivoca che le consegna un microchip con la mappa del sistema criminale che governa il Mediterraneo, ma in cambio le affida i figli.

La vicenda si dipana come un thriller; un'inchiesta ad alto tasso informatico e digitale, ambientata in un'epoca dominata dalla tecnologia, amica o alleata a seconda degli obiettivi, che svela molti mali del nostro tempo e della nostra società, ma rivela anche e un'umanità di grande tenacia, valore e bellezza, che l'autrice non rinuncia a raccontare.

Contatti: EsseCci Scripts - simona.pasquale@gmail.com, 334.3224441

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/carmen-lasorella-alla-630-fiera-del-libro-di-procida/135964>

